



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.==.

N. 032

OGGETTO: Lotti Comunali “Lottizzazione la Residenza” – Esame richiesta sig. Marini Giuseppe.

=====

L'anno **DUEMILAOTTO** del mese di **GIUGNO** il giorno **VENTISEI** alle ore **18,45** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica ordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA		X	CADONI LUISELLA		X
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA	X	
SECCI GIOVANNA		X	MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **10**

Assenti n. **03**

Assiste la seduta il Segretario Supplente *Dott.ssa Sumas Chiarella Maria*
*/**/**/*/*/*/*/*

Il sindaco Salvatore Sanna assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce ai presenti che al sig. Marini Giuseppe nel lontano 1979-80 è stato assegnato un lotto nella lottizzazione la Residenza. Il signor Marini, aveva iniziato la

edificazione su tale lotto, poi avendo partecipato ad un bando per l'assegnazione di alloggi IACP, essendo risultato assegnatario, aveva sospeso i lavori.

Il lotto non utilizzato non era stato peraltro riacquisito al patrimonio comunale.

Col passare del tempo i lavori su tale lotto erano stati proseguiti dal figlio Claudio che tutt'ora abita nel fabbricato costruito sul medesimo.

Nel tempo quindi non vi è mai stata una rinuncia del Sig. Giuseppe Marini al lotto, né tantomeno una autorizzazione da parte del Consiglio Comunale al sig. Claudio Marini figlio del sig. Giuseppe, all'utilizzo dello stesso.

In data 16 maggio 2008 il signor Marini Giuseppe e la signora Marci Angela coniugi, comunicano formalmente di rinunciare alla titolarità del lotto a suo tempo assegnato.

In pari data il figlio Claudio chiede di poter acquisire la proprietà del lotto, di cui peraltro detiene il possesso abitando con la propria famiglia sull'immobile realizzato sul medesimo.

Il Presidente propone pertanto di prendere atto della rinuncia formale al lotto presentata dai coniugi Marini Giuseppe e Marci Angela e di accogliere la richiesta del sig. Claudio Marini a subentrare ai genitori nella titolarità del lotto.

Precisa inoltre che il signor Marini Claudio possiede alla data attuale i requisiti a suo tempo richiesti per poter concorrere alla assegnazione dei lotti comunali.

Qualora il Consiglio dovesse esprimersi favorevolmente su tale proposta il sig. Claudio Marini dovrebbe farsi carico del pagamento attualizzato di quanto dovuto per l'acquisizione del lotto determinato in complessivi € 4.000,00 in quanto vi era stato un primo acconto da parte del sig. Giuseppe Marini di circa £. 700.000 a fronte del costo totale di £. 2.700.000.

Il Presidente apre la discussione.

Non ci sono interventi pertanto si passa alla votazione che da il seguente risultato:

Presenti e votanti 10

Favorevoli 10

IL CONSIGLIO

- Vista la nota dei coniugi Marini Giuseppe e Marci Angela assegnatari di un lotto Comunale nella Lottizzazione la Residenza, con la quale veniva formalizzata la rinuncia alla titolarità del lotto medesimo;
- Vista la richiesta del sig. Marini Claudio figlio del sig. Marini Giuseppe di subentrare al padre nella titolarità del lotto;
- Considerato che il signor Marini Claudio possiede alla data attuale i requisiti a suo tempo richiesti per poter concorrere alla assegnazione dei lotti comunali;
- Udita la relazione del Presidente;
- Fatta propria la proposta del medesimo;
- Visto l'esito della votazione con 10 voti favorevoli;

UNANIME DELIBERA

- Di accettare la rinuncia al lotto nella lottizzazione "La Residenza comunicata dai coniugi Marini Giuseppe e Marci Angela;
- Di assegnare il lotto di cui trattasi al sig. Marini Claudio, figlio del signor Giuseppe, attuale possessore dell'immobile costruito sul lotto in questione, previo versamento della somma di € 4.000,00, a titolo di saldo attualizzato di quanto dovuto;
- Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38 e successive modificazioni.